

www.gazzettaffari.com
Gazzettaffari
 La linea diretta dal web all'edicola

CRONACA di CANOSA

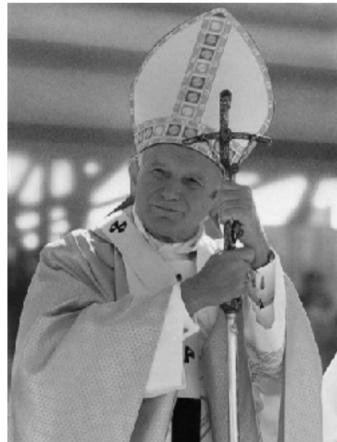
www.lagazzettadelmezzogiorno.it
 www.lagazzettadelmezzogiorno.it
 www.lagazzettadelmezzogiorno.it
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
 con la web
 10000 copie
 La Gazzetta del Mezzogiorno

INIZIATIVE | La richiesta della dirigente del III circolo, Balducci, accolta da sindaco e giunta

Martedì, via al cineforum organizzato dalla cattedrale

Una scuola per il Papa

Il plesso della I 67 sarà intitolato a Giovanni Paolo II



Il plesso della scuola elementare della zona 167 sarà presto intitolato a Papa Giovanni Paolo II

Una scuola elementare dedicata a «Giovanni Paolo II». La proposta è stata avanzata dalla dirigente scolastica Amalia Balducci, del III Circolo didattico «Mauro Carella» e riguarda il nuovo plesso della zona 167. Il plesso dipende dal III circolo e attualmente viene semplicemente indicato come «plesso via generale Del Vento».

La proposta di dedicare quel plesso al grande Papa, scomparso un anno fa, è stata accolta con entusiasmo dal sindaco Francesco Ventola, dall'assessore alla pubblica istruzione Nicola Casamasima e da tutta la giunta comunale.

«È una proposta degna di accoglimento in quanto la scuola, luogo di incontro e formazione dei futuri cittadini, portando il nome di Giovanni Paolo II, per-

sonaggio che ha sicuramente tracciato un forte segno di umanità nella nostra epoca, sarà emblema di pace e universalità fra i popoli. Sono entusiasta di questa iniziativa - ha detto il sindaco Francesco Ventola - perché una parte di tutti noi e della storia del mondo è stata segnata dal pontificato di Giovanni Paolo. La notizia della sua morte è stata vissuta come la perdita di uno stretto familiare. Tutti conosciamo il rapporto profondo e pieno d'amore che esisteva tra il Pontefice ed i giovani che lo hanno stimato vedendo in lui un vero punto di riferimento».

«La sua straordinaria figura è viva nel ricordo di tutti, anche nei bambini a cui il suo cuore era legato con complicità e confidenza».

La intitolazione coinciderà con alcune novità che riguardano i lavori. «I cittadini della zona 167, che sono ormai circa diecimila - conclude Ventola - avranno la possibilità di usufruire a breve di un altro servizio: il plesso infatti prevede un lotto per la scuola materna, uno per quella elementare ed un centro cottura.

La realizzazione delle parti strutturali dell'edificio è in via di ultimazione. Sono invece completati i lavori di recinzione dell'intero lotto e sono in corso i lavori di costruzione delle murature perimetrali e divisorie del lotto destinato a scuola elementare. Salvo imprevisti tutti i lavori dovrebbero concludersi ancora prima della ultimazione prevista per il 26 settembre 2006». (paolo pinnelli)

Il grande schermo anche per riflettere

Organizzato dalla Basilica Cattedrale San Sabino, si rinnova l'appuntamento con il cinema.

Ogni martedì, a partire dal 14 marzo e fino all'11 aprile, alle 20, presso l'«Oasi Minerva», ci sarà la proiezione gratuita di alcuni film, che offrono interessanti spunti di riflessione, legati all'attualità: «The Truman Show», «Private», «Le fate ignoranti», «Stigmati», «Il Vangelo secondo Matteo» nella versione restaurata nel 2004.

L'ultimo appuntamento, con il film del regista Pier Paolo Pasolini, avrà ospite, per il dibattito, Michele Palumbo, giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno, che l'anno scorso, guidò il pubblico alla lettura del film «The Passion».

L'apprezzamento, che il cineforum ha avuto lo scorso anno, ha stimolato gli organizzatori a ripeterlo ed ampliarlo: è un appuntamento che si aggiunge al cammino quaresimale della comunità come momento culturale in cui, attraverso il cinema, gli spettatori cercheranno di interrogarsi su quello che accade intorno a loro e andar via con qualche riflessione in più e magari, se possibile, qualche rispo-



La Cattedrale di San Sabino (foto Calvaresi)

sta. Gli organizzatori si augurano di avere un folto pubblico, dallo studente al nonno, per ascoltare nel dibattito tutte le voci della società.

(antonio bufano)

GLI APPUNTAMENTI

Comizio dell'Unione

L'Unione dei partiti del centro sinistra apre oggi, domenica 12 alle 19,30, la campagna elettorale con un comizio in piazza Vittorio Veneto. Parleranno: Nicola Rossi, deputato Ds; Alberto Tedesco, Socialisti, assessore regionale alle Politiche della salute; Nicola Fratoianni, segretario regionale R; Nicola Pace, Verdi.

Lunedì consiglio comunale

Tornerà a riunirsi domani, lunedì 13 marzo, alle 9, il consiglio comunale per la trattazione dei seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Verifica delle aree in zona Pep da destinare alla residenza e determinazione dei prezzi di cessione delle medesime in attuazione del D.Lgs. n. 267/2000; approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2006/2008 ed elenco annuale 2006; integrazione dell'art. 219 del vigente regolamento per l'imposta comunale sugli immobili; approvazione della relazione previsionale e programmatica; approvazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2006; approvazione del bilancio pluriennale 2006/2008; acquisto dell'immobile «Palazzo dei Carmelitani», ex ospedale; approvazione regolamento per l'occupazione del suolo pubblico

l'informazione
www.lagazzettadelmezzogiorno.it
 on line

MINERVINO & SPINAZZOLA

Gazzettaffari
 In omaggio con
 LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

MINERVINO | La risposta del presidente della Provincia

Liceo, due settimane per il via ai nuovi lavori

MINERVINO - Si apre uno spiraglio nella vicenda della protesta degli studenti del liceo scientifico statale «Enrico Fermi» per il mancato avvio dei lavori di realizzazione della nuova scuola.

Il sindaco del centro murgiano Michele Della Croce dopo aver appreso della protesta dei ragazzi, ha sollecitato con un telegramma la Provincia di Bari ad intervenire sulla questione e ha informato il presidente Vincenzo Divella della situazione di disagio e di protesta degli studenti.

Nel contempo è giunta anche la richiesta del dirigente scolastico, Giovanni Cramarossa, che ha chiesto alla Provincia l'immediato avvio dei lavori di cantierizzazione.

Il presidente Vincenzo Divella ha risposto dicendosi dispiaciuto per quanto era accaduto e per il mancato avvio dei lavori a febbraio. Secondo quanto si è appreso, si sarebbe trattato di un intoppo burocratico, risolto in queste ore.

E cioè, secondo quanto hanno fatto sapere dalla Provincia, si è già proceduto ad un incontro con le ditte appaltatrici che si occuperanno della realizzazione del nuovo edificio. Tempo due settimane e l'intero progetto della nuova scuola sarà inviato dalla Provincia al Comune e potrà finalmente partire l'iter dei lavori di cantierizzazione.

Inoltre, sempre secondo quanto si è appreso, anche la Sovrintendenza archeologica della Puglia ha fatto pervenire nella giornata di ieri il «parere favorevole» alla costruzione della scuola.

Si ricorderà - infatti - che i lavori di costruzione della nuova scuola erano stati sospesi proprio dalla Sovrintendenza archeologica per la presenza di reperti archeologici e di ritrovamenti di interesse storico-archeologico nella zona di co-



Il liceo scientifico «Fermi» di Minervino

struzione. Intanto, gli studenti hanno manifestato la loro protesta con assemblee, scioperi e l'autogestione proclamata qualche giorno fa. Iniziative intraprese proprio per sollecitare la Provincia a rispettare gli impegni presi. Gli studenti sono costretti a tutt'oggi a convivere con una scuola insufficiente alle loro esigenze, continuano a far lezione in un edificio scolastico inadeguato e costretti a fare i conti con la cronica mancanza di aule, infiltrazioni di umidità, cadute di intonaco, laboratori trasformati in aule. Va detto che la Provincia di Bari ha garantito lo stanziamento di un fondo pari circa a dieci miliardi delle vecchie lire per la costruzione della nuova scuola. Inoltre ha previsto un aumento di aule, che passano dalle dieci inizialmente previste nel primo progetto a venti in questo nuovo.

SPINAZZOLA. La strana vicenda di due opere del patrimonio artistico della cittadina murgiana

Beni culturali, recuperi e distrazioni

Restaurato un pulpito mentre un affresco viene coperto di intonaco

SPINAZZOLA - Due modi di intendere e concepire i beni culturali. La conservazione del patrimonio emerso ed ereditato dal passato che si ha il dovere di consegnare integro alle future generazioni in due luoghi della stessa città ci si comporta in modo diverso, anzi opposto.

Il primo luogo è la parete di un vicolo del borgo antico dove del tutto casualmente qualche anno fa è tornato alla luce un affresco murario, raffigurante una immagine sacra, databile intorno al XV secolo.

Altro luogo è il pulpito della Chiesa dedicata a San Sebastiano oggetto di restauro, come tutto l'edificio. Per anni e forse per secoli queste due opere dimenticate sono state ricoperte da strati di calce e colore. Per anni nessuno si è curato di loro. Per l'affresco è stato avanzato alla Sovrintendenza un progetto di recupero e il 21 marzo ci sarà un ulteriore sopralluogo per definire un intervento di restauro difficile e impegnativo. La parete presenta nella zona del dipinto erosione e distacco dal muro. A fronte di questo futuro impegno di restauro non è chiaro con quale autorizzazione e quale studio di intervento, la parete dove è presente l'affresco non più tardi di qualche giorno fa è stata fatta intonacare dai proprietari. Lasciando a loro totale discrezione integro solo poco più di un metro quadrato della parete dove è più leggibile l'affresco.

Il risultato è stato la mortifi-



Il pulpito in via di restauro nella chiesa di San Sebastiano e, a destra, l'affresco «intonacato»



cazione del dipinto senza contare il danno di dover ricercare sulla parete di tutto il vicolo la sua estensione. E' chiaro che tale responsabilità non può es-

sere addebitata ai soli proprietari, i quali si sono preoccupati semplicemente di tutelare la loro cantina, ma agli uffici comunali che avrebbero dovuto sor-

vegliare e tutelare il bene collettivo. Una distrazione continua che si verifica e si ripete con grande superficialità per tutto il patrimonio del borgo

antico.

Un atto opposto a tanta noncuranza giunge appunto dal restauro della chiesa di San Sebastiano, voluto dai Frati Minori Conventuali. Grazie all'intervento delle restauratrici Daniela Pirro e Antonia Magistero, il pulpito ripulito da una brutta vernice marrone, sta ritornando alla sua policromia originale. Questi due esempi di comportamento ben valgono da soli per comprendere quando sia lontano ancora il senso del rispetto del patrimonio della città.

Cosimo Forina

Minervino, Forza Italia

E' stato nominato un delegato cittadino a Minervino per Forza Italia. Carlo Laurora, commissario provinciale Bat di Forza Italia, ha nominato come rappresentante del centro murgiano Giuseppe Di Noia. Trent'anni, laureando in giurisprudenza e con alle spalle varie esperienze politiche, Di Noia avrà il compito di dirigere in vista delle prossime scadenze elettorali.

Spinazzola, circolo «Primavera»

Inaugurato il circolo «Primavera in Movimento». Oltre ai responsabili cittadini Edoardo Prota e Ezio Gesualdi sono intervenuti: Vincenzo Divella, presidente della Provincia di Bari, Rocco Pignataro candidato alle politiche e Vito Palmieri, assessore provinciale. Hanno partecipato tanti cittadini «segno - ha detto Divella - di come si possa partecipare alla politica sentendosi protagonisti del proprio futuro»